

La decennale collaborazione del produttore tedesco di olio Liqui Moly con alcuni partner della Autodistribution International (ADI) è sfociata ora in un contratto ufficiale di collaborazione con l'intera associazione. In tal modo entrambi le parti hanno in comune notevoli aspettative di fatturato. "Siamo lieti di moltiplicare il nostro successo con ADI", ha affermato Salvatore Coniglio, vicedirettore export presso Liqui Moly.

ADI è una cooperativa di distributori all'ingrosso nell'aftermarket automotive. In alcuni paesi come l'Austria, l'Irlanda e la Russia, Liqui Moly collabora da molti anni con i rispettivi partner ADI. L'anno scorso Liqui Moly è stato premiato dal partner tedesco di ADI, il gruppo Carat, proprio come miglior fornitore nella storia ventennale dell'associazione di distributori.

I partner ADI, 24 in tutto, sono operativi in 39 paesi: il centro si trova in Europa, ma ADI è rappresentata anche in Africa del Nord, in Turchia, Israele e Asia centrale. Fin d'ora Liqui Moly produce un fatturato di milioni a due cifre con i partner ADI. Questo dovrebbe più che raddoppiare entro il 2020. Liqui Moly è l'unica marca di olio tra i fornitori ufficiali.

"E non si tratta solo di affari, ma anche di rafforzare le officine indipendenti", così afferma Salvatore Coniglio. Entrambi le parti approfitteranno della collaborazione: le officine della gamma di prodotti maggiore che possono acquistare in un'unica soluzione, e Liqui Moly della capacità di distribuzione e della logistica dei partner ADI. Salvatore Coniglio: "La collaborazione con ADI è una pietra miliare importante per il nostro futuro".